

## Covid, Bassetti: “Quarta ondata nei Paesi che hanno vaccinato meno, facciamo uno sforzo”

di **Redazione**

05 Novembre 2021 - 10:51



**Genova.** La **quarta ondata di Covid** sta arrivando nei Paesi che hanno vaccinato meno e per questo in Italia va fatto un ulteriore “piccolo sforzo” per arrivare al 90% di vaccinati. Lo ha detto **Matteo Bassetti**, primario di Malattie infettive all’ospedale San Martino di Genova, ai microfoni della trasmissione *L’Italia s’è desta* su Radio Cusano Campus, secondo una sintesi fornita dall’emittente.

“Sta accadendo che i Paesi che hanno vaccinato meno si trovano in piena quarta ondata - ha affermato Bassetti -. L’area balcanica ha vaccinato pochissimo, la Germania il 66%, per questo si trovano in questa situazione. **Dobbiamo stare attenti anche noi, ma siamo riusciti a fare qualcosa in più rispetto agli altri, serve ancora un piccolo sforzo per arrivare al 90%** e con l’approvazione del **vaccino per gli under 12 potremo mettere in sicurezza anche i bambini**”. L’infettivologo ha anche aggiunto di credere “fortemente nella vaccinazione dei bambini perché sarebbe la soluzione per mettere in sicurezza le scuole”.

Un anno fa era tutto chiuso, ha anche ricordato, **“ora stiamo facendo una vita praticamente normale e nessuno ha la minima intenzione di arrivare ad alcun tipo di restrizione**. Questo è importante dirlo ai detrattori del Green pass e delle vaccinazioni. Non possiamo permetterci avere 7 milioni di persone non vaccinate, dobbiamo trovare il

---

modo di convincerle facendogli capire che è una scelta di comunità, di fratellanza”.

Nelle “attività ludiche: ristoranti, cinema, teatri, stadi, **bisognerebbe dare accesso solo ai guariti e ai vaccinati** - ha aggiunto -. Questo potrebbe riuscire a farci portare a casa un altro 5% di popolazione vaccinata che ci permette di diventare il Paese che non si ferma più e che va verso la **continua e la totale completa ripresa**”.

Bassetti si è anche soffermato sulla **situazione “disperata” in Romania**: “rischia di essere pericolosa anche per l’Italia - ha detto -. Le persone che provengono da queste aree devono essere controllate, anche quelli che arrivano attraverso il trasporto su gomma”.